



Città di Vignola

Direzione Affari Generali  
Servizio Protocollo

Tel. 059 – 777519

e-mail: protocollo@comune.vignola.mo.it

**Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli**

Progr. 145

**Liquidare entro 15/03/2017**

## SERVIZIO PROTOCOLLO

### DETERMINAZIONE DI IMPEGNO E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE

Nr. 4 in data 01/02/2017 del Registro di Settore

Nr. 26 in data 02/02/2017 del Registro Generale

### OGGETTO: IVA SPLIT PAYMENT - IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE MESE DI GENNAIO 2017

#### IL FUNZIONARIO DELEGATO

#### Premesso che:

- la legge di Stabilità 2015 ha introdotto il nuovo meccanismo dello split payment, in base al quale l'IVA relativa alle prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, e fatturate dal 1° gennaio 2015, viene versata direttamente dai cessionari e/o committenti, con il meccanismo dello split payment;
- i soggetti passivi IVA che pongono in essere operazioni rientranti nell'ambito dello split payment devono emettere la fattura con l'annotazione "scissione dei pagamenti" ed annotarla nei registri IVA;
- le PA non soggetti passivi IVA, destinatarie di fatture che riportano l'annotazione "scissione dei pagamenti" devono versare l'IVA all'Erario in luogo dei loro fornitori;
- l'imposta partecipa alla liquidazione periodica del mese, previa registrazione delle fatture;
- dal 30 settembre 2014 questo Ente provvede ad affrancare la posta in spedizione tramite l'affrancatrice Pitney Bowes, matricola 1235215, che permette di utilizzare servizi postali soggetti ad IVA, ad esempio, il posta light;

#### Dato atto che:

-con cadenza periodica questo Ente provvede a depositare in via anticipata, sul conto corrente postale intestato a "POSTE ITALIANE SPA" IBAN IT-43-H-07601-01600-001004704191, vincolato a favore di Poste Italiane Spa, l'importo necessario alla gestione della affrancatura;

**Verificato** di dover provvedere a versare l'IVA relativa alle fatture che riportano l'annotazione "scissione dei pagamenti" all' Erario in luogo di Poste Italiane;

**Vista** la fattura di Poste Italiane:

- n. 8017015116 del 24/01/2017 per un importo IVA pari a € 171,02

**Ravvisata**, pertanto, la necessità di assumere un impegno di spesa e contestuale liquidazione di complessivi € 171,02 con imputazione al Cap. 32/59;

**Dato** atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2016 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

**Visto** l'art. 5 comma 11 DL n. 244/2016 (c.d Milleproroghe 2017) che prevede che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, di cui all'articolo 151 del testo unico di cui al D.lgs 267/2000, sia differito al 31 Marzo 2017;

**Richiamato** inoltre:

- l'articolo 163 del D.lgs 267/2000 relativo all'esercizio provvisorio e gestione provvisoria ed in particolare i commi 1 e 5;
- l'allegato n. 4/2 al D.lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" in particolare al punto 8 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria";

**Richiamate** altresì le seguenti deliberazioni:

- CC n. 13 del 29/02/2016 di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2017-2018, il quale ad oggi contiene il finanziamento della spesa di cui all'oggetto;
- GC n. 22 del 16/03/2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario per gli esercizi 2016-2017-2018 il quale ad oggi contiene sulla scorta del bilancio le assegnazioni ai vari Responsabili di Struttura delle risorse e degli interventi da gestire;

**Visti:**

- il D.Lgs n. 267/2000 TUEL;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- il D.Lgs n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di Contabilità;

**Dato atto** che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del Servizio Protocollo e che la sua adozione assorbe il parere di regolarità tecnica di propria competenza;

**Richiamato** il provvedimento di delega di funzioni dirigenziali D.I. Reg. Gen. n. 225 del 20.7.2015;

#### **DETERMINA**

- 1) Di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al Dlgs n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

<b>Esercizio</b>	<b>Cap/Art</b>	<b>Descrizione Capitolo</b>	<b>Importo</b>	<b>Soggetto e P.IVA</b>
2017	32/59	Spese postali	€ 171,02	Agenzia dell'Entrate Sede di Modena

per un totale di € 171,02

- 3) Di dare atto che l'obbligazione relativa all'impegno assunto con la presente determinazione diventa esigibile dal 15.02.2017;
- 4) Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Scadenza Pagamento</b>
Iva split payment relativo a spese postali	€ 171,02	entro 15.03.2017

5) Di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto:

rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti;

non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

6) Di disporre il versamento della somma complessiva di € 171,02 all'Agazia delle Entrate sede di Modena;

7) Di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013 in quanto atto che non acquista efficacia dalla pubblicazione. Lo stesso verrà comunque pubblicato nelle previste sottosezioni nei termini di legge;

8) Di attivare ai sensi dell'art. 183 comma 9 del D.lgs. 267/2000 la procedura di cui all'art. 153 comma 5 del medesimo D.lgs.;

9) Di procedere, alla liquidazione delle spese sulla scorta dei documenti e dei titoli trasmessi dal creditore, ed entro le scadenze stabilite, previo riscontro di regolarità da parte del Responsabile del Servizio, ai sensi del Regolamento di Contabilità;

10) Di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso al Dirigente dei Servizi Finanziari e diverrà esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

L'istruttoria del presente provvedimento – art. 4 della L. 241/90 – è stata eseguita dalla dipendente Marilena Venturi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PROTOCOLLO  
f.to Venturi Dott.ssa Marilena

\*\*\*\*\*

Ai sensi e per gli effetti del 5° comma dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000:

(X) si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto:

( ) non si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto, in quanto lo stesso è privo di rilevanza contabile;

( ) non si appone il predetto visto per le seguenti motivazioni:

---

Vignola 02.02.2017

F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Chini dott. Stefano